

Prot. n. 244340



PROVINCIA DI TERAMO  
UFFICIO DI PRESIDENZA

**OGGETTO: Decreto di proroga incarico dirigenziale in via eccezionale, per la reggenza del Settore B12, ex art. 110, c. 1 del D.L.vo n. 267/2000.**

**IL VICE PRESIDENTE**

In sostituzione del Presidente della Provincia, assente per impedimento,

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni”, così come modificata dal D.L. n. 90 del 24.06.2014;

VISTO quanto disposto dall’art. 1, commi 51 e seguenti, secondo cui, in attesa della riforma del Titolo V della Costituzione e delle relative norme di attuazione, le Province sono direttamente interessate da un profondo processo di modifica strutturale e funzionale, secondo un cronoprogramma già definito sia nelle fasi intermedie che nel termine finale, fissato quest’ultimo nel giorno 30 settembre 2014;

RITENUTO che, a fronte della straordinaria situazione di transitorietà degli organi di governo che restano in carica con funzioni depotenziate, ma pur sempre in qualità di vertici politici, occorre evitare che venga meno una parte fondamentale del tessuto connettivo dell’organizzazione e della operatività dell’Ente, ed, anzi, sia ancora più necessario mantenere stabile la relativa struttura operativa e gestionale a presidio della continuità dell’azione amministrativa, comunque ad oggi rimasta invariata nelle funzioni e competenze proprie di cui all’art. 19 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché di quelle trasferite e delegate;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 che in materia di organizzazione degli uffici riconosce piena autonomia normativa e di organizzazione agli Enti, nei limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio ed in funzione delle esigenze di esercizio delle proprie competenze;

VISTA la D.G.P. N. 276 del 16/07/2014 avente ad oggetto: *Legge 7 aprile 2014 n. 56. Provvedimento conseguenti transitori a tutela della continuità amministrativa. Assetto organizzativo;*

VISTO il precedente Decreto Presidenziale Prot. n. 182823 del 16 luglio 2014, che qui si intenda per integralmente riportato e trascritto a formarne parte integrante, con cui si conferiva al Dott. Arch. Danilo Crescia, funzionario di categoria D di questo Ente, in possesso di tutti i requisiti ivi indicati, in via del tutto eccezionale e per il periodo fino al 30 settembre 2014, l'incarico a titolo di reggenza ex art. 110 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, di Dirigente Tecnico del Settore B12, nelle more della adozione dei provvedimenti di copertura del posto dirigenziale in organico di dirigente con qualifica tecnica, da adottarsi dalla subentrante nuova amministrazione provinciale a seguito delle elezioni provinciali di secondo livello in corso di indizione e di espletamento entro la predetta data del 30 settembre 2014;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Interno N. 35 del 19 agosto 2014, con la quale si stabilisce che *“il termine massimo entro cui svolgere le prime elezioni dei consigli metropolitani, dei presidenti di provincia e dei consigli provinciali sia differito dal 30 settembre al 12 ottobre 2014”*;

VISTO il Decreto di indizione delle Elezioni Provinciali per il Presidente della Provincia e per il Consiglio Provinciale di Teramo Protocollo n. 213481 del 2 settembre 2014, con cui è indetta l'elezione per domenica 12 ottobre 2014;

RILEVATA la perdurante necessità di dare continuità all'attività amministrativa, per quanto sopra esposto, fino all'insediamento del Presidente;

RITENUTO che i servizi collocati all'interno del Settore B12 rappresentano obiettivi tecnici di alta strategicità, come già dettagliato nel precedente Decreto Presidenziale Prot. n. 182823 del 16 luglio 2014;

RITENUTO necessario, pertanto, prorogare l'incarico dirigenziale come sopra già conferito al Dott. Arch. Danilo Crescia, funzionario di categoria D di questo Ente, in via del tutto eccezionale e fino all'insediamento del Presidente;

VISTA la D.C.P. N. 18 del 29.05.2014 di approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 e relativi allegati;

VERIFICATO il rispetto delle condizioni di procedibilità ex lege, come peraltro già documentato nel precedente Decreto Presidenziale Prot. n. 182823 del 16 luglio 2014, in particolare:

- il rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2013 come da certificazione inviata al Ministero dell'Interno entro il 31.03.2014, e confermato entro il 30.06.2014;
- il rispetto dell'art. 1, comma 557 della Legge 27.12.2006, n. 296 in ordine alla riduzione delle spese di personale calcolate secondo i parametri di cui alla circolare 11EF del 17.02.2009, n. 9 con Trend costante di decrescita ed in particolare con riferimento alla corrispondente spesa dell'anno precedente;
- il rispetto dell'art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008 in ordine al contenimento delle spese di personale nel limite del 50% delle spese correnti, comprensive le prime anche di quanto sostenuto per il personale delle società partecipate;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 in ordine al blocco del trattamento economico accessorio annualmente spettante al personale, sia individuale che collettivo e salve le deroghe ammesse dall'ordinamento;
- il rispetto dell'art. 16, comma 9 del D.Lgs. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012 in ordine al blocco delle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

RICHIAMATA, altresì, la delibera n. 384/2011/PAR della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Abruzzo, che tra l'altro, esprime parere di legittimità circa la possibilità di incaricare delle funzioni dirigenziali personale interno di Cat. D in possesso dei requisiti;

CONSIDERATO, inoltre, che la soluzione di cui sopra risulta compatibile con quanto altresì stabilito sia all'art. 49 Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso agli impieghi, quando prevede che nel caso in cui l'incarico dirigenziale sia inizialmente costituito per periodi inferiori al mandato amministrativo del Presidente, possa essere prorogato oppure rinnovato, senza l'espletamento di ulteriori selezioni, per uguale o inferiore periodo;

PRESO ATTO che l'incarico di cui sopra viene conferito a decorrenza immediata, nelle more della adozione dei provvedimenti di copertura del posto dirigenziale in organico di dirigente con qualifica tecnica, da adottarsi dalla subentrante nuova Amministrazione;

VISTO anche che la soluzione di che trattasi risponde e provvede a fornire idonee assicurazioni anche in relazione alla raccomandazione emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri affinché le Province pongano "... massima attenzione..." ed adottino "... ogni iniziativa organizzativa idonea a preservare, in questa delicata fase, la piena operatività delle strutture e la continuità dei servizi";

ACCERTATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 82, della L. n. 56 del 7.4.2014, il presente atto rientra nell'ordinaria amministrazione e tra gli atti urgenti ed indifferibili;

RIBADITO che il presente decreto costituisce misura organizzativa, a carattere autoritativo, rispondente alla ineliminabile esigenza di assicurare la continuità dell'azione amministrativa mediante una utilizzazione occasionale, straordinaria e limitata nel tempo, di personale in servizio nell'Ente.

Tutto ciò premesso, visto e considerato

## DECRETA

di prorogare, per le motivazioni tutte in narrativa, al Dott. Arch. Danilo Crescia, funzionario di categoria D di questo Ente, già incaricato fino al 30/09/2014 giusta precedente Decreto Presidenziale Prot. n. 182823 del 16 luglio 2014, in via del tutto eccezionale e fino all'insediamento del Presidente, l'incarico a titolo di reggenza ex art. 110 co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, di Dirigente Tecnico del Settore B12.

Il Dirigente incaricato dovrà altresì perseguire gli obblighi che gli verranno assegnati in sede di pianificazione e programmazione dell'Ente e in particolare attraverso i piani esecutivi di gestione ed il piano delle performance.

Il trattamento economico da erogare al Dirigente incaricato è quello previsto dal CCNL di categoria come applicato dalla Provincia di Teramo e secondo il relativo contratto integrativo aziendale e con

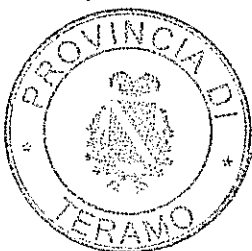
applicazione della indennità di posizione così come determinata in sede di pesatura effettuata con D.G.P. n. 270 del 04/07/2013.

L'incarico di cui al presente decreto, per quanto non espressamente previsto, è disciplinato dal vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che viene inteso come integralmente richiamato.

Il presente decreto viene notificato al Dirigente incaricato e viene contestualmente trasmesso al Settore B9, denominato "Risorse Umane", per l'adozione dei consequenziali atti di competenza nonché per la sottoscrizione del contratto individuale concernente l'esercizio delle funzioni dirigenziali odiernamente conferite.

Il presente decreto viene altresì contestualmente trasmesso al Segretario Generale Provinciale nonché agli Assessori di riferimento.

Teramo, 30 settembre 2014



**IL VICE PRESIDENTE**  
Dot. Renato Rasicci

PARERE ai sensi del D. Legge n. 174/2012, convertito dalla Legge n. 213/2012, in attuazione del D. L.vo n. 150/2009 (artt. 7 e 8 del Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni approvato con D.C.P. n. 7 del 28/02/13 - art. 10, comma 7, lett. i. del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con D.G. n. 484 del 09/09/2011, modificato con D.G. n. 751 del 29/12/2011.) Si faccia riferimento ai pareri di regolarità tecnica contenuti nella D.G.P. n. 276 del 16/07/2014.

Favorevole, in via eccezionale e viste le motivazioni indicate nell'atto.



**Direttore/Segretario Generale**  
Car. Dott.ssa Gianna Becci